



Primo Piano - Afghanistan: Le Forze Armate di Islamabad attaccano basi di talebani pakistani

Islamabad (Pakistan) - 22 feb 2026 (Prima Pagina News) L'esercito ha condotto operazioni selettive basate sull'intelligence contro sette campi dei Tehrik-e-Taliban Pakistan, o TTP

Le forze armate del Pakistan hanno effettuato attacchi lungo il confine con l'Afghanistan, prendendo di mira basi di militanti pakistani responsabili di una serie di attacchi terroristici nel Paese. Lo riportano i media locali afgani e il ministero dell'Informazione pachistano. Secondo il ministro dell'Informazione Attaullah Tarar, l'esercito ha condotto "operazioni selettive basate sull'intelligence" contro sette campi di talebani pakistani, noti anche come Tehrik-e-Taliban Pakistan, o TTP, e ai suoi affiliati. Ha aggiunto inoltre che anche un affiliato dello Stato Islamico è stato colpito nella regione di confine. Tarar non ha specificato le posizioni esatte degli attacchi. Non sono pervenuti al momento commenti da Kabul. Secondo il Ministero dell'Informazione tra gli obiettivi c'erano i campi di Fitna al Khwarij e la provincia di Daesh Khorasan. Secondo l'emittente TV pakistana Tolo News, i caccia dell'aeronautica militare hanno attaccato un seminario religioso nel distretto di Bermal, nella provincia afgana di Paktika, e hanno condotto numerosi raid aerei nel distretto di Khogyani, nella provincia di Nangarhar. Sono stati segnalati bombardamenti anche ad Argun, nel Paktika, e nei distretti di Bahsod e Ghani Khel, nel Nangarhar. L'azione militare sarebbe stata condotta "con precisione e accuratezza" in risposta ai recenti attacchi suicidi a Islamabad, Bajaur e Bannu durante il Ramadan. Gli ultimi attacchi sono avvenuti pochi giorni dopo che un attentatore suicida ha speronato un veicolo carico di esplosivo contro un posto di sicurezza nel distretto di Bajaur, nel Khyber Pakhtunkhwa, uccidendo 11 soldati e un bambino. Le autorità hanno successivamente affermato che l'aggressore era un cittadino afgano. Ore prima dell'operazione di confine, un altro attentatore suicida aveva attaccato un convoglio di sicurezza nel distretto di Bannu, uccidendo altri due soldati, tra cui un tenente colonnello. Tarar ha affermato che il Pakistan "ha sempre cercato di mantenere la pace e la stabilità nella regione", ma ha sostenuto che la sicurezza dei cittadini pakistani rimane una priorità assoluta. Ha affermato che il Pakistan aveva "prove conclusive" che i recenti attacchi, tra cui un attentato suicida in una moschea sciita a Islamabad che ha ucciso 31 fedeli all'inizio di questo mese, sono stati compiuti da militanti che agivano su "ordine dei loro leader e dei loro responsabili in Afghanistan". Ha affermato che il Pakistan ha ripetutamente esortato i governanti talebani dell'Afghanistan ad impedire ai militanti di utilizzare il loro territorio condurre attacchi in Pakistan senza ottenere risultati apprezzabili. Ha aggiunto che Islamabad esorta la comunità internazionale a fare pressione sulle autorità talebane afgane perché rispettino gli impegni a Doha di non consentire che il loro territorio venga utilizzato contro altri paesi. Gli fa eco il Ministero degli Esteri che ha espresso una posizione più dura. "Il Pakistan



chiede legittimamente che il territorio afgano non venga utilizzato per il terrorismo all'interno del Pakistan. Quindi, finché questa richiesta non verrà soddisfatta, pur esercitando pazienza, tutte le opzioni rimarranno ovviamente sul tavolo" - ha affermato il portavoce Tahir Andrabi.

di Renato Narciso Domenica 22 Febbraio 2026